

Peer Education

I.I.S. "Don L.Milani"

a.a. 2020-2021

#DiLaTua

La Peer education (educazione alla pari) si configura come metodo operativo di formazione partecipata attraverso la quale i ragazzi sono i protagonisti attivi del loro percorso.

"L'educazione tra pari può diventare un efficace strumento di crescita per i giovani, soprattutto se si ispira ai presupposti concettuali dell'empowerment.

Empowerment è un costrutto complesso che indica l'insieme delle conoscenze, competenze, modalità relazionali che permettono ad individui e a gruppi di porsi obiettivi, di elaborare strategie per raggiungerli, utilizzando risorse esistenti. E' un processo tramite il quale gli individui accrescono la possibilità di dirigere e controllare la propria vita; acquisiscono padronanza di capacità che rafforzano il senso di sé; elaborano una comprensione critica della realtà, individuano modalità adeguate per il raggiungimento di obiettivi personali e sociali, tramite la partecipazione attiva alla vita di comunità". (A.Pellai, V. Rinaldin, B. Tamborini, 2012, "Educazioe tra pari").

Il progetto di Peer education nell'ambito della prevenzione al bullismo è nato nel nostro Istituto due anni fa all'interno di "E-ducare alla Rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il Cyberbullismo" con la denominazione "OMSILLUB-Ribalta la situazione", e si configurava come un piano di attività per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo attraverso la formazione permanente dei docenti ed il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Sulla scia di questo progetto, nasce un'edizione interamente digitale per l'a.a. 2020-2021 e in una veste rinnovata: sono stati cambiati nome e logo del gruppo, in seguito a due contest ai quali hanno partecipato i peer che fanno parte del gruppo attuale (24 studenti e studentesse delle terze e quarte).

Il progetto prevede le medesime finalità del precedente:

- prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo,
- informazione e sensibilizzazione rivolta a studenti e famiglie della scuola,
- formazione del gruppo peer sulle tematiche in questione,
- incentivazione delle PUA (politiche di uso accettabile delle tecnologie e della rete della scuola),
- sviluppo di buone pratiche condivise che contrastino la violenza e in particolare l'esposizione al cyberbullismo attraverso il web,
- diffusione di pratiche per la sicurezza in rete e di uso consapevole dei social,
- promozione dell'educazione alla cittadinanza digitale e dalla sicurezza in rete,
- creazione di contenuti e materiali di promozione e sensibilizzazione (post, video, immagini, volantini, manifesti).

Per l'a.a. 2020-2021 sono già stati effettuati i primi due step:

1. Recruiting dei nuovi peer,
2. Fase di costituzione del gruppo e informazione sul progetto (2h).

Per quanto riguarda le successive fasi, si prevedono:

3. Percorso di formazione del gruppo peer education (10h),
4. Tutoraggio e Valutazione (10h),
5. Interventi di prevenzione da parte dei peer adeguatamente formati nelle classi del biennio (16 classi).